

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3920 del 14/10/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013. MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA OFFICINA MECCANICA ERREBI SRL (Imp. v. OLIVARI N. 80) SASSUOLO (MO). Rif. Prot. SUAP n. 1427/2016 dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. Rif. Prat. SINADOC n. 21818/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4016 del 13/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno quattordici OTTOBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

DITTA **OFFICINA MECCANICA ERREBI SRL (Imp. v. OLIVARI N. 80) SASSUOLO (MO).**

Rif. Prot. SUAP n. 1427/2016 dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

Rif. Prat. SINADOC n. 21818/2016.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'articolo 6, comma 2, prevede, in caso di modifica sostanziale degli impianti, la presentazione, da parte del gestore degli impianti, di domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

In data 20/7/2016 la Ditta OFFICINA MECCANICA ERREBI SRL, avente sede legale in comune di Sassuolo (MO), v. Olivari n. 80, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di Sassuolo, v. Olivari n. 80, ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa ad ARPAE-SAC di Modena e assunta agli atti in data 1/7/2016 con prot. n. 12098, relativa al titolo ambientale Aria;

La domanda è stata perfezionata con le integrazioni volontarie assunte agli atti di ARPAE-SAC di Modena in data 4/10/2016 con prot. n. 18297;

L'impianto di cui sopra effettua l'attività di finitura di stampi per ceramica;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale il seguente titolo abilitativo:

- Autorizzazione generale emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva di Allegati Aria e Impatto Acustico, rilasciata dalla Provincia di Modena con Determinazione n. 469 del 7/11/2014;

E' stato acquisito il seguente parere:

- parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al titolo ambientale Impatto Acustico espresso dal Comune di Sassuolo, prot. n. 30240 del 31/8/2016;

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Nel contempo si rende necessario revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente rilasciata al Gestore dell'impianto medesimo.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1) di modificare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi degli artt. 3 e 6 del DPR 59/2013 rilasciata al Gestore della ditta OFFICINA MECCANICA ERREBI SRL per l'impianto ubicato in comune di Sassuolo, V. Olivari n. 80, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa dalla data di messa a regime degli impianti modificati o aggiunti;

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06.

- Allegato Impatto Acustico - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni** dal 13/10/2016 con scadenza al 13/10/2031;

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Sassuolo

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Pertanto non saranno effettuate verifiche in materia di documentazione antimafia da parte di ARPAE.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

Allegato ARIA

Ditta OFFICINA MECCANICA ERREBI SRL (Imp. Via OLIVARI N. 80) SASSUOLO (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006

A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 272, punto 3 del citato Decreto Legislativo prevede che il gestore di impianti e attività in deroga, presenti preventiva domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale;

L'art.272 c.3 del D.Lgs 152/2006, prevede altresì che per le autorizzazioni generali rilasciate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 1989 e del D.P.R. 25 luglio 1991, il primo rinnovo sia effettuato entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della parte quinta del decreto stesso e i soggetti autorizzati presentano una domanda di adesione, corredata dai documenti ivi prescritti;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

A - PREMESSA NORMATIVA

La ditta OFFICINA MECCANICA ERREBI SRL svolge in comune di SASSUOLO, Via OLIVARI n. 80, attività di finitura stampi per la ceramica e relativamente alle emissioni in atmosfera, presenta la seguente configurazione:

- 2 postazioni di rettifiche a secco + banco aspirante che generano il punto di emissione E1 avente portata di 6.000 Nmc/h;
- 6 centri di lavoro con oli emulsionabili che generano il punto di emissione E2 avente portata di 6.800 Nmc/h;
- una macchina per la saldatura automatica che genera il nuovo punto di emissione E6 avente portata di 5.000 Nmc/h;
- un consumo di olio emulsionabile di 450 Kg/anno;
- una lavorazione di ferro di 1660 Kg/anno;
- un esercizio di circa 220 g/anno.

B – PARTE DESCRITTIVA

La ditta OFFICINA MECCANICA ERREBI SRL è autorizzata ad esercire uno stabilimento con emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di SASSUOLO, v. OLIVARI n. 80, nel rispetto dei limiti sottoindicati fissati dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive Deliberazioni:

E1 Rettifiche a secco (2 postazioni):

Portata	6.000	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	8	h/g

E2 Centri di lavoro con oli emulsionabili (6 postazioni):

Portata	6.800	Nm ³ /h
Polveri totali/Nebbie Oleose	10	mg/Nm ³
Durata	8	h/g

E6 Macchina saldatura automatica:

Portata	5.000	Nm ³ /h
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Durata	6	h/g

Relativamente all'emissione E6, la ditta OFFICINA MECCANICA ERREBI S.R.L. dovrà osservare le disposizioni previste dalla citata Delibera di Giunta Regionale:

a) esecuzione di almeno un campionamento delle emissioni in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime (relativamente a Portata e Polveri totali);

b) trasmissione, entro 30 giorni dalla data di messa a regime, dei dati relativi alle emissioni tramite Posta Elettronica Certificata o raccomandata AR ad Arpae Sac Modena e Arpae Distretto Territoriale.

Nell'esercizio dell'attività devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Non dovrà essere superato un utilizzo massimo giornaliero di metalli *da trattare* pari a 3000 kg;
- Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni meccaniche devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione: **Polveri totali/nebbie oleose = 10 mg/Nm³**;
- Sono escluse dalla presente autorizzazione le attività che utilizzano filo di acciaio inox per la saldatura;
- Le lavorazioni di saldatura possono essere svolte sia manualmente che mediante apparecchiature automatiche (robot, ecc.);
- Gli effluenti derivanti dalle lavorazioni di saldatura devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare i seguenti valori limite: **Polveri totali = 10 mg/Nm³**;
- Gli effluenti provenienti da eventuali operazioni accessorie di sabbatura o altre lavorazioni meccaniche a secco per la preparazione della superficie da trattare devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali e devono rispettare il seguente limite di emissione: **Polveri totali = 10 mg/Nm³**;
- Sono escluse dall'autorizzazione in via generale le emissioni derivanti da lavorazioni che utilizzano metalli di cui alla tabella A1, parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.lgs. 152/06 (ad esempio cromo VI, nichel, cadmio, ecc.).

La ditta deve tenere costantemente aggiornato il "Registro degli indicatori di attività del Ciclo Tecnologico", riferite all'insieme delle attività di lavorazioni meccaniche esercitate nell'insediamento, con allegate copie fotostatiche delle fatture d'acquisto delle stesse.

L'Adesione all'Autorizzazione a Carattere Generale non può considerarsi valida:

- in caso di emissioni di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006;
- nel caso in cui siano utilizzate nell'impianto e nell'attività, le sostanze o i preparati classificati dal D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV, e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

Relativamente alle emissioni degli impianti termici (E3, E4 ed E5), si comunica che, essendo le emissioni in parola derivanti da impianti ascrivibili all'elenco delle attività ad emissione scarsamente rilevante (lettera dd)

dell'Allegato IV Parte I del D.Lgs. 128/2010), ai sensi dell'art. 272 comma 1 del Decreto citato, l'esercizio di tali impianti non richiede autorizzazione, relativamente alla normativa attualmente in vigore in materia di inquinamento atmosferico,

Nulla Osta, per quanto di competenza, all'esercizio delle emissioni degli impianti termici E3, E4 ed E5.

Si ricorda alla ditta che anche le emissioni dell'impianto termico devono rispettare le norme di cui al Titolo II Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché le norme in materia di manutenzione degli impianti termici di cui al DPR 412/93.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta OFFICINA MECCANICA ERREBI SRL (Imp. v. OLIVARI N. 80) SASSUOLO (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

A-PREMESSA NORMATIVA

La legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'art. 4 della L. 447/95, la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 15/2001”.

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/2001".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”.

Il Comune di Sassuolo con delibera di Consiglio n. 3/2016 ha approvato l’aggiornamento della Classificazione acustica del territorio comunale.

B-PARTE DESCRITTIVA

La ditta OFFICINA MECCANICA ERREBI s.r.l. nell’impianto sito in via Olivari 80 a Sassuolo svolge attività di produzione di particolari in acciaio per stampi ceramici.

Così come descritto nella relazione tecnica, presentata ai sensi dell’articolo 8, comma 4, della L. 447/95 ed ex art.4 comma 2 del DPR 227/2011, l’esercizio dell’attività comporta la presenza di sorgenti di rumore. Si ha pertanto la seguente configurazione:

- le principali sorgenti di rumore sono costituite da:

- macchine utensili, quali torni, frese e rettifiche (tutte a controllo numerico) oltre a trapani e mole, utilizzate per la lavorazione superficiale dei semilavorati. Essendo tali attrezzature utilizzate esclusivamente all’interno dei locali adibiti alle lavorazioni ed essendo i portoni dell’azienda generalmente chiusi ad eccezione delle fasi di carico/scarico, si ritiene che tali sorgenti contribuiscano in modo minimale all’impatto acustico;
- impianti di emissione in atmosfera: punto E1 (polveri da rettifica a secco) ed E2 (oli emulsionabili) già esistenti e punto E6 (polveri di saldatura) in progetto;

- l’attività aziendale si svolge esclusivamente nel periodo di riferimento diurno (06:00-22:00) e anche gli impianti sono in funzione esclusivamente in tale periodo;

- la ditta, ai sensi della classificazione acustica approvata dal Comune di Sassuolo con D.C.C. n. 3/2016, è inserita all'interno della classe V – Aree prevalentemente industriali, con limite di immissione assoluto pari a 70 dBA diurno;
- non sono stati individuati nel raggio di 160 m dall'insediamento abitazioni identificabili come recettori potenzialmente sensibili, pertanto come recettore sensibile è stato preso a riferimento una palazzina, posta a circa 34 m dal confine dello stabilimento in direzione sud-ovest, sita anch'essa in classe V e costituita da uffici sul lato maggiormente esposto al rumore derivante dal nuovo punto di emissione in progetto;
- le misure effettuate hanno evidenziato il rispetto dei limiti assoluti di immissione al perimetro aziendale e del limite differenziale al recettore individuato.

C - ISTRUTTORIA E PARERI

Vista la relazione tecnica presentata allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale;

visto il parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al titolo ambientale Impatto Acustico espresso dal Comune di Sassuolo con prot. n. 30240 del 31/8/2016, parere vincolato alla veridicità di quanto riportato nella valutazione di impatto acustico allegata all'istanza;

D- PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il nulla osta ai soli fini acustici, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato alla ditta OFFICINA MECCANICA ERREBI s.r.l. per l'esercizio dell'impianto sito in via Olivari 80, secondo la configurazione descritta nella relazione tecnica citata in premessa, presentata dal richiedente ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L. 447/95, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) La ditta deve rispettare la vigente normativa nazionale e comunale in materia di emissioni sonore.
- 2) Impianti e attività dell'Impresa devono essere gestiti in modo da garantire il rispetto dei limiti di zona.
- 3) Qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale e/o logistico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento d'impatto acustico.
- 4) In corso d'esercizio devono essere garantite modalità tecnico/gestionali su apparecchiature ed impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.), nonché sulle attività di carico/scarico, tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante.
- 5) Le sorgenti di rumore da installare/utilizzare, nonché le modalità di installazione/uso delle sorgenti, devono essere conformi alle condizioni progettuali descritte nella relazione citata in premessa, con particolare riferimento a numero, tipologia, potenza acustica, posizione e orientamento, ecc.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.